

Lo sviluppo sostenibile

Il nostro pianeta viene considerato dalla comunità scientifica in pericolo, a causa del riscaldamento globale, che è sì causato anche da una serie di cause naturali, ma il rilascio di grandi quantità di CO₂ lo velocizza notevolmente.



Industrializzazione e sviluppo di grandi città hanno inoltre causato la riduzione della biodiversità, che è importante per ridurre la fragilità degli ecosistemi. In un ecosistema tutte le specie viventi sono connesse, dunque l'estinzione di una specie potrebbe causare enormi danni a tutto l'ecosistema.

Inoltre, l'uso in grandi quantità di risorse non rinnovabili causa una troppo veloce riduzione delle risorse disponibili, oltre a causare l'inquinamento atmosferico. Questo si collega al concetto di sostenibilità, che si basa sulla necessità

di lasciare alle prossime generazioni tante risorse quante ne hanno avute quelle precedenti. Il termine "sviluppo sostenibile" è quindi un termine le cui due parole contrastano, perché è difficile accomunare la sostenibilità, che prevede una costanza, allo sviluppo, che si basa invece su una crescita continua.

Lo sviluppo sostenibile è dunque una forma di sviluppo in cui si creano dei sistemi funzionanti che permettano lo sviluppo dell'economia e delle attività umane con il minor impatto possibile sul nostro pianeta. Si dice sostenibile tutto quello che non colpisce l'ambiente e le risorse per le generazioni future.

Ecco alcuni esempi concreti di metodi che permettono uno sviluppo sostenibile.

- **Riciclo dei rifiuti**
Noi umani siamo i soli esseri che producono rifiuti che non ridiventano parte dell'ambiente in cui sono prodotti e vengono riutilizzati. L'uomo produce rifiuti non riutilizzabili che non tornano nel ciclo naturale. La produzione di scarti e lo spreco devono quindi essere ridotti, studiando bene, prima di commercializzare un prodotto, la modalità di reperibilità delle materie prime, la loro trasformazione e la produzione di materiali di scarto. Anche i singoli individui possono fare molto a riguardo, comprando i nostri prodotti consapevoli della loro produzione, facendo la raccolta differenziata e preferendo i prodotti sostenibili.
- **Mobilità sostenibile**
La mobilità sostenibile consiste nel non danneggiare il pianeta con i mezzi di trasporto. Purtroppo siamo ancora lontani dal riuscire a non danneggiare le aree verdi dei centri urbani, e non abbiamo ancora un piano di mobilità sostenibile ben sviluppato e funzionante. Se vogliamo fare qualcosa, nelle nostre possibilità, potremmo muoverci il più possibile a piedi o in bicicletta e scegliere attentamente i veicoli che usiamo quando dobbiamo per forza usare l'auto.
- **Fonti di energia rinnovabile**
Per mantenere la possessione di una quantità di energia costante è ovviamente necessario preferire fonti di energia rinnovabile. Le risorse fossili del pianeta sono state prodotte in un tempo lunghissimo, e ne servirà altrettanto per riprodurle. Anche la loro estrazione e lavorazione sono molto inquinanti e responsabili dell'inquinamento atmosferico, oltre al loro consumo. Per fermare tutto ciò, possiamo, nel nostro piccolo, usufruire di energia che proviene da fonti rinnovabili, come energia solare, energia eolica, energia idroelettrica ecc.
- **Economia circolare**



L'economia circolare è un sistema di produzione e consumo basato su principi come la condivisione, il prestito, la riparazione, il riutilizzo e il riciclo di materiali e prodotti, per più tempo possibile. Si tratta quindi di sfruttare quanto più possibile un qualcosa, riducendo gli sprechi al minimo. Non siamo ancora riusciti a creare dei cicli chiusi, ma ci sono già molti prodotti sul mercato duraturi e progettati per avere una seconda vita, e molte aziende che stanno riducendo notevolmente i rifiuti e lo spreco. Un esempio di economia circolare può essere la produzione di tessuti con gli scarti di lavorazione degli agrumi, o il riciclo della plastica per realizzare nuovi materiali.



Anche l'Agenda 2030 è per lo sviluppo sostenibile, e i suoi obiettivi bilanciano le sue tre dimensioni: crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente.

Ognuno di noi, quindi, può fare qualcosa per contribuire allo sviluppo sostenibile, ma abbiamo bisogno anche di un cambiamento radicale nella società e nell'economia moderna, che non può essere ottenuto da un singolo individuo, ma può essere ottenuto dall'impegno costante di tutti.

Sustainable development is therefore a form of development in which functioning systems are created that allow the development of the economy and human activities with the least possible impact on our planet. It is said to be sustainable everything that does not affect the environment and resources for future generations.

Here are some concrete examples of methods that allow sustainable development.

1. Waste recycling

We humans are the only beings that produce waste that does not become part of the environment in which it is produced and is reused. Man produces non-reusable waste that does not return to the natural cycle. The production of waste and waste must therefore be reduced, by studying well, before marketing a product, the method of availability of raw materials, their transformation and the production of waste materials. Individuals can also do a lot about it, buying our products aware of their production, making separate collection and preferring sustainable products.

1. Sustainable mobility

Sustainable mobility is about not damaging the planet by means of transport. Unfortunately, we are still far from being able not to damage the green areas of urban centers, and we do not yet have a well-developed and functioning sustainable mobility plan. If we want to do something, within our possibilities, we could move as much as possible on foot or by bicycle and carefully choose the vehicles we use when we have to use the car.

2. Renewable energy sources

To maintain the possession of a constant amount of energy it is obviously necessary to prefer renewable energy sources. The fossil resources of the planet have been produced in a very long time, and it will take just as much to reproduce them. Their extraction and processing are also very polluting and responsible for air pollution, in addition to their consumption. To stop all this, we can, in our own small way, take advantage of energy that comes from renewable sources, such as solar energy, wind energy, hydroelectric energy etc.

3. Circular economy

The circular economy is a system of production and consumption based on principles such as sharing, lending, repairing, reusing and recycling materials and products, for as long as possible. It is therefore a matter of exploiting something as much as possible, reducing waste to a minimum. We have not yet managed to create closed cycles, but there are already many products on the market that are durable and designed to have a second life, and many companies that are greatly reducing waste and waste. An example of a circular economy can be the production of fabrics with citrus processing waste, or the recycling of plastic to make new materials.

The 2030 Agenda is also for sustainable development, and its objectives balance its three dimensions: economic growth, social inclusion and environmental protection.

Each of us, therefore, can do something to contribute to sustainable development, but we also need a radical change in modern society and economy, which cannot be achieved by a single individual, but can be achieved by the constant commitment of all.